IERI PER LE VIE CITTADINE

Cortei di studenti capeggiati da fascisti

Si ripetono atti di teppismo - Un o.d.g. dei vigili del fuoco contro la speculazione sui fatti ungheresi

Ieri mattina, anche nella nostra città, qualche migliaio di studenti medi, ha percorso a lungo le strade del centro inscenando manifestazioni che hanno tratto spunto dai dolorosi fatti ungheresi. L'organizzazione fascista di tali manifestazioni è apparsa evidente da numerosi episodi teppistici: sassi sono stati scagliati infatti contro l'ambasciata dell'URSS in via Gaeta, contro la sede della Lega nazionale delle cooperative in via Sapri e contro la sede della nostra redazione. In via IV Novembre è stata data alle fiamme una bandiera rossa mentre qualche passante veniva aggredito lungo le strade attraversate dal corteo.

La polizia ha operato qualche fermo revocato peraltro subito dopo o, al massimo, in serata. Fra gli altri è stato fermato Mario Gionfrida.

In merito agli episodi di violenza cui altri studenti si sono abbandonati sabato scorso la segreteria nazionale della Federazione Italiana Vigili del Fuoco ha diramato un comunicato che reca, tra l'altro: «La FIVE in relazione alla canaglesca e vandalistica azione compiuta il 27 ottobre scorso da elementi fascisti contro la sede della CGIL in via Boncompagni, interprete del sentimento di colleta e di deplorazione che anima tutti i vigili del fuoco organizzati, eleva la più vibrata protesta contro l'azione stessa, indice chiaro della volontà del padronato italiano e delle forze politiche che ne esprimono e ne difendono gli interessi di speculare indegnamente sui dolorosi avvenimenti d'Ungheria onde colpire la classe lavoratrice italiana e le sue organizzazioni sindacali che si battono, nel quadro della legalità costituzionale e delle leggi dello Stato, nel modo più conseguente per la sacrosanta difesa degli interessi dei lavoratori organizzati».

Non rivolgeremo agli studenti che ieri, in molte città italiane, hanno preso occasione dagli avvenimenti d'Ungheria per organizzare manifestazioni e cortei, l'accusa di essersi prestati al gioco dei fascisti: l'accusa, oggettivamente fondata, non sarebbe forse compresa. I nostri studenti sono troppo giovani per aver conosciuto il volto criminale del fascismo, del nazismo, della dittatura fascista che è costata all'Europa milioni di morti; per riconoscere i complici ed eredi di quei crimini nei nuovi fascisti che sono riusciti a porsi, quasi dovunque, alla testa dei cortei, a far prevalere parole d'ordine di un brutale anticomunismo. Sappiamo distinguere. Distinguiamo la maggioranza degli studenti, ed i loro sentimenti, dal teppista Gionfrida, il goffo dinamitardo missino che partecipò all'attacco contro la libreria Rinascita e che ieri mattina è stato fermato dalla polizia mentre, davanti alla redazione romana dell'Unità, mescolato ai ragazzi delle medie, faceva il suo lavoro di provocatore; li distinguiamo dal fucilatore di partigiani Masetti e dal figlio di Ciano, che guidavano la manifestazione a Pesaro, la stessa distinzione hanno saputo fare gli operai di Terni che, intervenuti per isolare i fascisti, hanno tranquillamente mandato a casa le scolaresche.

Diremo dunque agli studenti: ubbidite ai vostri sentimenti, ma difendetene la purezza da chi vorrebbe farsene forte per tentare, in Italia, la strada di impossibili rivincite; siete giovani, non tocca a voi fare da sgabello ai fantasmi del passato; siete giovani del popolo, sappiate non confondervi mai, in nessuna circostanza, con quei fascisti che il popolo italiano esecra, con tutte le sue forze. La libertà e l'indipendenza d'Italia sono state difese e conquistate con una guerra popolare contro i fascisti; e in quella guerra i comunisti erano in prima linea. Nessun italiano lo dimentica.

Ma, detto questo, vorremmo che gli studenti vedessero chiaro nei loro stessi sentimenti, oltre che nelle cose come stanno. Essi hanno voluto manifestare la loro solidarietà con gli studenti ungheresi. Li conoscono? Sanno che cosa vogliono? Sanno perchè si sono battuti? Gli studenti ungheresi sono i figli degli operai e dei contadini ungheresi che per la prima volta nella storia di quel paese sono giunti alle scuole superiori all'Università, per una ragione che difficoltà e sacrifici non hanno offuscato, perchè il fascismo ungherese ed il sistema capitalistico sono stati rovesciati, perchè premesse per una società nuova sono state gettate, malgrado gli errori ed i crimini. Contro gli errori ed i crimini, non contro il socialismo, si sono battuti per mesi gli studenti del circolo Petofi. Contro gli errori ed i crimini, non per il ritorno al capitalismo, essi, gli allievi del marxista Lukacs, hanno preso le armi: anche se in queste tragiche giornate i nemici del socialismo hanno potuto giocare le loro carte alle spalle degli studenti, profittando forse della confusione con cui si sono sviluppati i dibattiti di idee, del modo come si è sviluppata la lotta fratricida.

Solidarietà con gli studenti ungheresi: ma solidarietà fino in fondo, con la loro volontà di edificare una società nuova. Solidarietà con l'Ungheria: ma con l'Ungheria che i migliori ungheresi vogliono, con l'Ungheria socialista in cui credono studenti ed operai, non con quella dei profughi latifondisti che vorrebbero tornare sulle loro terre oggi distribuite ai contadini. Ritorno che è un pericolo reale.

I nostri studenti hanno inteso manifestare contro l'intervento sovietico, per il quale fin dal primo giorno abbiamo espresso il nostro dolore. Ma noi non dimentichiamo, ed essi non debbono dimenticare, che fu proprio lo esercito sovietico a liberare l'Ungheria dal nazismo; che per la libertà dell'Europa lo esercito sovietico ha dato un contributo decisivo; che la esistenza dell'URSS e del sistema di stati socialisti ha garantito un alleato fondamentale ai paesi ex-coloniali che lottano per il loro affrancamento dall'imperialismo. Ed anche a coloro che non condividono queste considerazioni abbiamo il diritto a chiedere: voi che domandate il ritiro dei sovietici dalle basi d'Ungheria, come potete non chiedere al tempo stesso il ritiro degli americani dalle basi d'Italia, il ritiro dei francesi dal Nord-Africa, degli inglesi da Cipro, degli americani da Formosa?

IERI SI E' INAUGURATA LA MOSTRA EUROPEA

Progredisce la meccanizzazione anche per le operazioni postali

Una interessante rassegna all'E.U.R. — Timbri sulle lettere e affrancature a velocità vertiginosa — Telefono televisivo

Questa prima mostra europea della meccanizzazione postale, inauguratasi ieri alla EUR alla presenza del Presidente del Consiglio Segni, dei Vice Presidenti del Senato Cingolani e Molè, di altre autorità e delle rappresentanze dei paesi espositori, sembra destinata a dare un colpo di ariete alle convinzioni tradizionali che vogliono rappresentare il servizio postale come l'espressione di una tradizionale immobilità, coperta dalla polvere dei secoli.

MECCANIZZAZIONE POSTALE — Il presidente del Consiglio on. Segni ha inaugurato la rassegna europea all'EUR

C'è invece da sgranare gli occhi con un po' di sorpresa davanti alle attrezzature complesse e ad alcuni gioielli della meccanica nei padiglioni italiano, olandese, svizzero belga, inglese, tedesco e francese. Noi conosciamo le poste soprattutto in virtù del portalettere che faticosamente si accosta agli usci per annunciare la posta del giorno, o attraverso la bicicletta (proprietà personale) del fattorino del telegrafo, latore di un telegramma lampo. Ma soprattutto siamo portati ad esprimerci di fronte alle code interminabili degli uffici periferici delle poste, dove la sollecita scrittura professionale dell'anziana impiegata non è mai sufficiente a venire incontro alla nostra fretta.

Adesso, nel servizio postale, sta per entrare, come strumento di rivoluzione, la macchina preziosa, fa il suo ingresso la cellula fotoelettrica, si prepara una organizzazione meccanica complessa e delicata come un laboratorio di alta precisione.

Poche, nel panorama complessivo dell'esposizione, appaiono ancora le realizzazioni della tecnica italiana, ma non si può nascondere lo sforzo dell'apposito nostro istituto postale di adeguarsi alle attrezzature ormai in uso negli altri paesi e che portano soprattutto le sigle della fabbricazione tedesca, olandese e francese.

Non manca, naturalmente il prodotto nazionale. C'è una macchina, ad esempio, di notevole interesse. Voi impostate la lettera, espressa o via aerea, ovvero la corrispondenza di «stampa»; automaticamente rispondendo ad un ciclo predisposto, la macchina trasporterà la corrispondenza ben suddivisa fino al momento del suo inoltro verso gli uffici addetti alla partenza.

Già esiste la macchina che sforna cartoline postali ed un esemplare è entrato in funzione a S. Silvestro ormai da tempo. Pare ormai prossima l'entrata in funzione di una altra macchina, già in uso in Francia, negli Stati Uniti e in Inghilterra, che provvede all'affrancatura automatica anche in gran copia. Ve n'è una di fabbricazione statunitense, ma ve ne è anche una italiana. Un'altra macchina di questo tipo è destinata all'uso dei privati, naturalmente per le grandi aziende, ma si è in attesa dell'autorizzazione ministeriale. Questa macchina incolla la corrispondenza e la affranca ad un ritmo velocissimo e costa per adesso 1 milione e 300 mila lire.

Una novità è il dufono incorporato nella buca delle lettere. Si potrà abbassare una leva e chiedere tutte le informazioni sulle modalità della spedizione e dell'affrancatura. Vi risponderà la voce cortese di una signorina per tutte le spiegazioni del caso.

Le novità riguardano anche gli uffici postali, per adesso tuttavia solo quelli centrali e di zona. A parte le macchine automatiche per la contabilità, già in uso in ogni grande azienda privata. A parte un curioso strumento che serve per la cernita delle monete, per il calcolo particolare relativo ad ogni tipo di moneta e per il calcolo globale degli incassi di un determinato ufficio, parecchie operazioni in corso in somma.

Entrerà presto in funzione una macchina calcolatrice per l'accettazione rapida dei telegrammi, un'altra che legherà i pacchi raccomandati solo attraverso la pressione di un bottone, un'altra che timbrerà i francobolli in serie (con una velocità teorica (quella pratica deve tener conto delle pause inevitabili) di 92.000 pezzi ogni ora (la macchina è di marca tedesca).

In questo campo, che riguarda l'affrancatura, il calcolo, lo smistamento di documenti postali per operazioni di tipo bancario, i padiglioni esteri presentano macchine di alta ingegneria elettronica. Una macchina olandese raccoglie le lettere, le prepara per la bollatura mettendole nella posizione adatta a ricevere il timbro e le timbra nello stesso tempo. Ove l'utente delle poste avesse dimenticato di apporre il francobollo o avesse intenzione di affibbiare al destinatario la spesa di spedizione, la macchina non farà partire la lettera, che sarà poi [illegible] e debitamente [illegible] dall'ufficio.

Una macchina tedesca provvede nello stesso tempo alla bollatura e allo smistamento. Per l'operaio specializzato addetto al controllo del lavoro [illegible] è impossibile perchè i pacchi da cento chilogrammi alla distanza stabilita debbono essere tolti di scatto onde evitare l'arresto di questa produzione [illegible] di Italia.

I francesi presentano un complesso congegno per lo smistamento rapido e rincalzamento, secondo la zona di destinazione degli assegni postali.

Visto così tutto diverte perfino Salvo a tentare con molto ardimento una telefonata televisiva, che riuscirà ad ottenere solo a condizione di prendere a volo il momento in cui l'apparecchio funzionerà offrendo immagini più sicure che chiare.

Sentenze del Tribunale speciale annullate dalla Corte d'Appello

Il senatore Giacomo Pellegrini, che fu condannato a 28 anni per antifascismo, è stato assolto con formula piena

Ieri mattina davanti alla prima sezione della Corte d'Appello è stato celebrato il processo di revisione di due sentenze emesse dal tribunale speciale fascista nei confronti del senatore compagno Giacomo Pellegrini. Le due sentenze furono emesse una nel 1927 e l'altra nel 1942 per un totale di ventotto anni di reclusione.

Il senatore Pellegrini era stato imputato di aver tentato, nel 1927, di «far sorgere in armi gli abitanti del Regno contro i poteri dello Stato, di disobbedienza alla legge e di istigazione all'odio tra le varie classi sociali». Nel 1942 dovette invece rispondere di partecipazione «ad associazione sovversiva» di «propaganda sovversiva e di organizzazione sovversiva».

A seguito di queste condanne Giacomo Pellegrini fu nominato durante la prima legislatura senatore di diritto. Il processo di revisione della sentenza del tribunale speciale è stato promosso su ricorso del Procuratore della Repubblica di Tolmezzo.

La Corte di Appello, riconoscendo che nelle sentenze del tribunale avevano influito esclusivamente motivi di carattere fascista, ha assolto il senatore Pellegrini con formula piena da tutte le imputazioni.

L'assessore all'annona contro il progetto Cortese

L'assessore all'Annona e ai Mercati del Comune di Roma, dott. Rinaldo Santini, nel corso di un convegno di dirigenti delle ACLI di Roma, dedicato all'esame del problema dei mercati e dei prezzi, si è pronunciato contro il progetto Cortese per la liberalizzazione dei Mercati Generali. Il dottor Santini ha confermato il suo atteggiamento di difesa dei mercati stessi, costituiti e gestiti dal Comune, i quali anzi, dovranno essere potenziati, rinnovati e resi meno costosi con la eliminazione di ingiustificati balzelli.

L'assessore si è, inoltre, dichiarato contrario anche alla eccessiva «polverizzazione» delle licenze di commercio, sia stabile che ambulante, e, dopo aver reso noto il numero dei provvedimenti presi nei casi di eccessiva maggiorazione dei prezzi, ha annunciato una più rigorosa azione del comune in tale settore.

'Per le sezioni

Sono in distribuzione presso il Centro Diffusione Stampa provinciale gli opuscoli contenenti la dichiarazione programmatica e i bilanci congressuali del Partito. Gli opuscoli, che costano 20 lire, possono essere prelevati previa il pagamento dell'importo dovuto.

ASSEMBLEE CONGRESSUALI

OGGI hanno inizio i lavori dell'assemblea congressuale della cellula ATAC personale viaggiante della sezione Mazzini, con l'intervento del compagno Edoardo D'Onofrio, membro della Segreteria del Partito.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

— **Oggi, martedì 30 ottobre** (303-63). S. Saturnino. Il sole sorge alle ore 7,01 e tramonta alle 17,13 - **Le ricorrenze:** 1823: muore Cartwright, inventore di un telaio meccanico che contribuì enormemente alla rivoluzione industriale.

— **Bollettino demografico.** Nati: maschi 52, femmine 63. Morti: maschi 19, femmine 20. Matrimoni: 46.

VI SEGNALIAMO

— **TEATRI:** «Il ballo dei ladri» ai Satiri.

— **CINEMA:** «La signora omicidi» all'Ambra Jovinelli, Volturno, Belsito, Eden, Modernissimo, Trieste; «L'isola nell'asfalto» all'Aquila; «Prima linea» al Capranichetta, Smeraldo; «Sinfonia d'amore» all'Espero; «Per chi suona la campana» all'Excelsior; «Ho sposato una strega» al Faro, «Picnic» al Fiamma; «23 passi dal delitto» ai Golden, Italia, La Fenice, Rex; «Le meravigliose storie di W. Disney» all'Hollywood; «7 spose per 7 fratelli» all'Induno; «Sentieri selvaggi» all'Odescalchi, «Il carnet del maggiore Thompson» all'Ottaviano, «Bravissimo» al Pax; «Trittico d'amore» al Salone Margherita; «L'uomo e il diavolo» all'Ulisse.

CONCORSI

— **Domani scade il termine** per la presentazione delle pellicole al III Concorso nazionale indetto dalla Presidenza nazionale dell'ENAL per cinedocumentari turistici a passo ridotto, atti cioè a documentare le attività dopolavoristiche nel campo del turismo sociale. Oltre che per i numerosi premi che saranno assegnati tra i quali quelli offerti dalla direzione dello Spettacolo, dal commissariato per il Turismo e dalla Confindustria, il concorso assume particolare importanza per il fatto che la Televisione metterà in onda, in una o più speciali trasmissioni, quei films, che per le loro qualità estetiche e tecniche consentiranno una utilizzazione televisiva.

ATAC

— **Nella notte** tra il 29 e il 30 c.m. a causa lavori agli impianti tranviari di V. Prenestina, la linea notturna 12 barrè verrà esercitata con autobus.

Nelle corse dirette verso il Lgo Preneste, le vetture da P.za P.ta Maggiore percorreranno: V. Statilia, V. S. Croce in Gerusalemme, V. Sebastiano Grandis, V. Eleniana, V. Casilina, P.le Casilino, V. L'Aquila, P.le Prenestino per le corse inverso dal P.le Prenestino percorreranno, V. L'Aquila, P.le Casilino, V. Casilina, P.le Labicano, P.za P.ta Maggiore, V. di Porta Maggiore, ecc.

IN SECONDA CONVOCAZIONE

Domani a Palazzo Valentini si eleggono gli assessori

Ad otto giorni dalla elezione dell'avv. Bruno a Presidente della Provincia, si riunirà domani sera alle 18 il Consiglio provinciale per procedere alla elezione degli 8 assessori effettivi e dei due assessori supplenti; all'ordine del giorno vi è anche la lettura della relazione del Commissario prefettizio.

L'elezione degli assessori effettivi avrà luogo in seconda convocazione poiché, come si ricordera, nella precedente seduta si era già votato, a questo proposito, senza che i consiglieri candidati all'assessorato (Lordi ind. di sin.; Maderchi, PCI; Bongiorno PCI; Loreti, PSI; Bigiaretti PSI; Marroni PCI; Moronesi PCI; Addamiano PMP) ottenessero la maggioranza assoluta (23 voti) necessaria in prima convocazione.

Nella seduta di domani (in seconda convocazione per gli assessori effettivi) il numero legale dei consiglieri presenti deve essere la maggioranza più uno e cioè 23, dopodiché potrà aver luogo lo votazione: risulteranno eletti quei candidati che otterranno la maggioranza assoluta dei voti dei consiglieri presenti; non essendo raggiunta tale maggioranza, si passerebbe alla votazione di ballottaggio tra i candidati che hanno ottenuto più voti. Per le elezioni dei due assessori supplenti, invece, essendosi in prima convocazione, è necessario che i candidati ottengano la maggioranza assoluta (23 voti) del Consiglio.

MOZIONE DEL CONSIGLIO DELL'AERO CLUB

Un ente speciale autonomo proposto per l'aviazione civile

In occasione della chiusura dell'annata sportiva — informa l'agenzia AST — si è riunito nella sede sociale di Roma il Consiglio federale dell'Aero Club d'Italia che, presieduto dall'ing. Manlio Zerbinati ed alla presenza della quasi totalità dei componenti, oltre ad argomenti di carattere sportivo, turistico, didattico, ha esaminato a fondo il problema di una direzione e gestione autonoma della aviazione civile.

Dopo ampia discussione, è stata approvata all'unanimità una mozione.

In essa, considerato che per il migliore svolgimento e funzionamento dei traffici aerei civili, turistici e sportivi, occorre che l'aviazione civile italiana poggi su bene appropriati requisiti di autonomia e competenza esclusiva nella materia che le è demandata — anche nel campo internazionale — e sicurezza di funzionamento che possano favorire la più rapida evoluzione tecnica dei mezzi e delle modalità di esercizio; si esprime il voto che entro il più breve termine venga attuata la istituzione dell'auspicato Ente speciale, da inquadrare in un primo tempo nel ministero della Difesa, quale più rispondente a consentire il passaggio dalla attuale organizzazione ad una sempre maggiore caratterizzazione ed autonomia dei servizi propri dell'aviazione.

Nella stessa mozione, inoltre, il Consiglio dell'Aero Club manifesta il proprio dissenso dal proposito che si va manifestando negli ambienti del tutto estranei all'aeronautica italiana di trasferire i servizi stessi ad altri ministeri.

GLI SPETTACOLI

LE PRIME

TEATRO

Isa, dove vai?

Al ridotto del Eliseo, ieri sera, terzo spettacolo della Compagnia di prosa Sant'Erasmo, ancora con una commedia italiana. *Isa, dove vai?* di Cesare Vico Lodovici. Il lavoro, che conta molti anni di vita e ripetute edizioni sceniche, trae alimento dalla vicenda di un capitano d'industria il quale, nel migramaggio della sua lotta per il successo, finisce con lo sfiorare gli affetti familiari. Più che di un dramma in senso tradizionale, si tratta d'un acceso dibattito, di una polemica discussione il cui serrato tessuto, se non riesce di delineare nella loro interezza i personaggi conferisce peraltro all'insieme della rappresentazione una durevole vivacità e una non indifferente capacità di presa sul pubblico. Spicca nell'opera e ne dà il titolo, la figura di Isa moglie dell'industriale animata da un tormento tutto intimo che Lidia Ferro ha reso con calda partecipazione, ma con una forse eccessiva accentuazione degli esteriori positivamente apprezzabili le interpretazioni di Gianni Mantesi (il padrone del vapore), Renata Seripa (la madre), Cesare Polacco (l'amico fraterno). Un poco difettosa nella misura quella di Grazia Migneco (la corella infelice e [illegible] di Isa). In ruoli minori apparivano Gatone, Bartolucci, Anna Maria Cui e il bimbo Valerio Garbarino. Al termine della recita, seguendo un costume già sperimentato a Milano, Lidia Ferro ha risposto brillantemente, nei panni del suo personaggio, alle domande che dal pubblico in vario e libero modo le venivano rivolte. I compagni e i cordiali hanno rimeritato della loro fatica con fiori, il regista Carlo Lari e l'autore presente. Si replica.

ag. sa

TEATRI

ARLECCHINO (Tel. 680.689): Alle 21,15 serata inaugurale con la Cia Bonucci-Tedeschi-Valori-Viti che rappresenterà «Sei donne da ridere», regia di L. Mondolfo.

ARTI: Comp. Elsa Merlini - alle 21. Il mago della pioggia, di Richard Nash.

ARTISTICO OPERAIA: Riposo.

DELLE MUSE: C.ia Paola Barbara-Manlio Guardabassi - alle 21,15 «Non c'è regola, ahimè!» di A. Salita.

LISLO: C.ia Calindri-Volonghi-Corti-Lionello - alle 21 «Ricordo chalet» (Viale Libia): C.ia del Teatro d'arte popolare, diretta da F. Castellani - alle 21,15 «Amleto», di Shakespeare dall'amor mio», di Hirabeau.

ORIONE: Alle 21 «Tosca» protagonista Rita Saponaro, dirige il M. G. Mucci.

PALAZZO SISTINA: C.ia Macario-Sandra Mondaini - alle 21,15 «E tu biondina», di Amendola e Mac.

PIO XI (Piazza Sempione, telefono 890055) C.ia D'Origlia-Palmi: Alle 20,30 (prezzi popolarissimi) «Il cardinale Giovanni dei Medici» 4 atti di Parker (unica rappresentazione).

QUIRINO. Mercoledì prima di «Otello» di Shakespeare con l'interpretazione di Vittorio Gassman, Salvo Randone, A. Maria Ferrero.

RIDOTTO ELISEO: C.ia del Teatro di Sant'Erasmo, alle 21: «Isa, dove vai?» di Lodovici.

ROSSINI: C.ia Stabile del Teatro di Roma diretta da C. Durante - alle 21,15 «Tu uccidi un uomo morto», di E. Caglieri.

SATIRI: C.ia del Teatro Moderno con L. Carli, R. Villa, M. Silletti, A. Parrella «Il ballo dei ladri», di Anouilh - alle 21,30 (3 settimana).

VALLE: Imminente C.ia rivista «Billi e Riva».

CINEMA-VARIETA'

Alfieri: La carica del seicento con E. Flynn e rivista.
Ambra-Jovinelli: La signora omicidi, A. Guinness e rivista.
Principe. Non c'è amore più grande, A. Sheridan e rivista.
Volturno: La signora omicidi, A. Guinness e rivista.

CINEMA

Aquario. Chiuso per restauro.
Adriatico. Sogna di noi il mare.
Adriano. Il re ed io (Cinemascope) con Y. Brynner. Apertura alle 14,30 - ult. spett. 22,50.
Airone: L'ebreo errante con V. Gassman.
Alba: Ali Babà con Fernandel.
Alcyone: I banditi dell'autostrada con E. G. Scholz.
Alhambra: Tragedia a S. Monica.
Ambasciatori: Carousel con G. Mc Rae (Cinemascope).
Aniene: Una donna per Joe con G. Baker.
Apollo: Canzone proibita con C. Villa.
Appio: La rina della gaura con H. Marason.
Aquila: L'isola sull'asfalto con J. Hawkins.
Archimede: La terra esplode (Cinemascope).
Arcobaleno: The Solid Gold Kadillac (Ore 18 20 22).
Arenula: Orchidea bionda e E' arrivato Slim Callaghan con T. Writh.
Ariston: L'impero del sole (Cinemascope) - Apert. alle 14,30 (documentario).
Astoria: Carousel con G. Mc Rae (Cinemascope).
Astra: Continenti in fiamme (documentario).
Atlante: Tempesta sul Nilo con A. Steel.
Attrattile: L'ispettore generale con D. Kaye.
Augustus: Carousel con G. Mc Rae (Cinemascope). Apertura ore 15,30.
Augustus: Venere rosse con R. Fleming.
Aurelio: Riposo.
Aureo: Via col vento con C. Gable.
Aurora: Canzoni di mezzo secolo con S. Pampanini.
Ausonia: Giorni di dubbio con E. G. Robinson.
Aventino: I banditi dell'autostrada con E. G. Scholz.
Avorio: Il paradiso del fuorilegge con J. Mc Crea.
Barberini: [illegible] che sapeva troppo con J. Stewart (Ore 15,30 - 17,25 - 19,55 - 22,25).
Bellarmino: Riposo.
Belle Arti: Riposo.
Belsito: La signora omicidi con A. Guinness.
Bernini: La strana guerra dei sottufficiale Asch con E. O. Hasse.
Bologna: Rapporto confidenziale con O. Welles.
Brancaccio: Rapporto confidenziale con O. Welles.
Capitol: L'impero del sole (Cinemascope). Ore 16,20 18,20 20,20 22,45.
Capranica: La terra esplode (Cinemascope).
Capranichetta: Prima linea con J. Palance.
Castello: La guerra privata del Maggiore Benson con L. Heston.
Centrale: Le avventure di Marco Polo con G. Cooper.
Chiesa Nuova: Riposo.
Cine-Star: La poltrona vuota con D. Hogarde.
Clodio: I corsari del grande fiume con T. Curtis.
Cola di Rienzo: L'arciere del re con R. Taylor.
Colombo: I falchi di Rangoon.
Colonna: Notte di terrore con G. Kelly.
Colosseo: 08/15 con H. Vita.
Columbus: Riposo.
Corallo: Giove in doppio petto con C. Dapporto.
Corso: Il cigno con G. Kelly (Ore 16,15 - 18 - 20,05 - 22,15).
Crisogono: Riposo.
Cristallo: Graziella con M. Fiore.
Degli Scipioni: Maria Antonietta con T. Power.
Del Piccoli: Riposo.
Della Valle: Riposo.
Delle Maschere: Totò, Peppino e la malafemmina.
Delle Mimose: La valle degli uomini rossi con L. Ball.
Delle Terrazze: Vendicata.
Delle Vittorie: Duello al Passo Indio con F. Macready.
Del Vascello: La tigre del cielo con A. Ladd.
Diana: I conquistatori con J. Wayne.
Doria: Dollari che scottano con I. Lupino.
Due Allori: Gli invincibili con G. Cooper.
Edelweiss: Via col vento con C. Gable.
Eden: La signora omicidi con A. Guinness.
Esperia: Ricordami.
Espero: Sinfonia d'amore con M. Vlady.
Euclide: Riposo.
Europa: Il prezzo della gloria con E. R. Draga (Cinemascope). Ore 15,45 - 17,55 - 20,05 - 22,30.
Excelsior: Per chi suona la campana con I. Bergmann.
Farnese: Una donna per Joe con G. Baker.
Farnesina: Riposo.
Faro. Ho sposato una strega con V. Lake.
Fiamma. Picnic con K. Novak (Ore 15,25 17,50 20,05 22,25).
Fiammetta: The Swan, con G. Kelly, A. Guinness (Ore 17,50 19,45 22).
Fiaminio: Il nipote nicchiatello con D. Martin.
Fogliano: Il nipote nicchiatello con D. Martin.
Fontana. Passaggio a Nord Ovest con S. Tracy.
Galleria: Alessandro il Grande con C. Bloom (Cinemascope). Apertura 14,30.
Garbatella: Canzoni di tutta Italia.
Giovane Trastevere: Lo sceriffo senza pistola con W. Roger.
Giulio Cesare: La poltrona vuota con D. Hogarde.
Golden: 23 passi dal delitto con V. Johnson.
Hollywood: Le meravigliose storie di Walt Disney.
Imperiale: Sarto per signora con Fernandel.
Impero: Chiuso per restauro.
Induno: Sette spose per sette fratelli con J. Powell.
Ionio: Occhio di lince con B. Hill.
Iris: Come prima meglio di prima.
Italia. 23 passi dal delitto con V. Johnson.
La Fenice: 23 passi dal delitto con V. Johnson.
Leocine: La tela del ragno con R. Widmark.
Libia: Furia e passione.
Livorno: Riposo.
Lux: Il letto con R. Harrison.
Manzoni: Le meravigliose storie di Walt Disney.
Marconi: Bengasi anno '51.
Massimo: Totò, Peppino e la malafemmina.
Mazzini: Venere rosse.
Medaglie D'Oro: Riposo.
Metropolitan: Il prezzo della gloria con E. R. Drago (Cinemascope). Ore 15,45 18,10 20,25 22,30.
Moderno: Il re e io con J. Brynner.
Moderno Saletta: Alessandro il Grande con C. Bloom (Cinemascope).
Modernissimo: Sala A: L'arciere del re con R. Taylor. Sala B: La signora omicidi con A. Guinness.
Mondial: La bala dell'inferno con E. G. Robinson.
Nacò: Riposo.
New York: Il re e io con J. Brynner (Cinemascope).
Niagara: Noi peccatori con A. Nazzari.
Nomentano: Riposo.
Nuovo: I banditi dell'autostrada con E. G. Scholz.
Odeon: L'avventuriera di Bahama con Y. De Carlo.
Odescalchi: Sentieri selvaggi con J. Wayne.
Olimpia: La parata dell'impossibile con F. Leslie.
Orfeo: Il passo dell'avvoltoio con D. Morgan.
Ottiense: Riposo.
Ottaviano: Il carnet del Maggiore Thompson con M. Carol.
Ottavilla: Spionaggio atomico.
Palazzo: L'arciere del re con R. Taylor.
Palestrina: Duello al Passo Indio con J. Macready.
Parioli: La battaglia di Fort River con G. Montgomery.
Paris: Alessandro il Grande (Cinemascope) con C. Bloom.
Pax: Bravissimo con A. Sordi.
Pio X (Torre Gaia): Riposo.
Planetario: Giungla rossa con J. Bentley.
Platino. Contrabbando per lo Oriente con G. Montgomery.
Plaza: Il conquistatore (Cinemascope - Technicolor) con J. Wayne.
Plinio. La strada con G. Marina.
Prenestе: Pellegrini d'amore con S. Loren.
Primavera: Inferno nel deserto.
Puccini: L'alba del gran giorno con V. Mayo.
Quattro Fontane: Sarto per signora con Fernandel.
Quirinale: Operazione Normandia.
Quirinetta: L'uomo dal vestito grigio con G. Peck (Ore 15,45 17,50 20,20 22,35, ingr. cont.).
Quirite: Riposo.
Reale: La strana guerra del sottufficiale Asch con E. O. Hasse.
Rex: 23 passi dal delitto con V. Johnson.
Rialto. Carousel.
Ripetta: Riposo.
Ritz: Operazione Normandia con R. Taylor.
Rivoli: Piangerò domani con S. Hayward (ingr. cont. ore 16 18 20 22,50).
Roma: L'ultima resistenza con S. Hayden.
Roxy: La bala dell'inferno con E. G. Robinson.
Rubino: Secondo amore con M. Schell.
Salario: Nessuno mi fermerà con S. Hayden.
Sala Eritrea. Riposo.
Sala Gemma. Come eresi la guerra.
Sala Piemonte: Riposo.
Sala S. Spirito: Riposo.
Sala Sessoriana: Riposo.
Sala Traspontina: Riposo.
Sala Umberto: Sabaka, il demone del fuoco.
Sala Vignoli: Riposo.
Salerno: Riposo.
Salone Margherita: Trittico di amore con Gene Kelly.
San Felice: Africa sotto i mari.
Sant'Ippolito: Tanganika con V. Heflin.
Savoia: La riva della paura con T. Moore.
Sette Sale: Riposo.
Silver Cine: I due capitani con D. Reed.
Smeraldo. Prima linea con J. Palance (Ore 16 18 20,10 22,30).
Splendore: Il re e io con J. Brynner (Cinemascope).
Stadium: [illegible] con P. Fleming.
Stella: Riposo.
Sultano: Via col vento con C. Gable.
Supercinema: La terra esplode (Cinemascope). Ore 15,30 17,15 19 20,50 22,45.
Tirreno: L'avventuriero di Sicilia con L. Mariano.
Tiziano: Sheherazade.
Trastevere: Riposo.
Trevi: La bala dell'inferno con E. G. Robinson.
Trieste: La signora omicidi.
Tuscolo: Il segreto degli Incas con L. Haston.
Ulisse: L'uomo e il diavolo con G. Philipe.
Ulpiano: Il marchio del sangue.
Ventuno Aprile: Tempesta sul Nilo con A. Steel.
Verbano: Napoli, terra d'amore con M. Fiore.
Vittoria: Un americano a Parigi con G. Kelly.

RIDUZIONI ENAL - CINEMA. Alrone, Arenula, Aureo, Attualità, Alfieri, Astra, Augustus Appio, Acquario, Brancaccio, Belsito, Colonna, Castello, Corso, Clodio, Centrale, Cinestar, Cristallo, Del Vascello, Delle Vittorie, Diana, Excelsior, Espero, Garbatella, Goldencine, Giulio Cesare, Hollywood, Imperiale, Iris, La Fenice, Mazzini, Manzoni, Massimo, Mondial, Nuova York, Nuovo Olimpia, Odescalchi, Orfeo, Ottaviano, Palestrina, Parioli, Planetario, Quattro Fontane, Rex, Ritz, Reale, Sala Umberto, Salone Margherita, Salerno, Tuscolo, Trieste, Ulisse, Ulpiano, Verbano Vittoria IFA, IRI: Delle Muse, Eliseo Rossini.

DOMANI al
BARBERINI
GUERRA E PACE
Un film
PONTI - DE LAURENTIIS
distribuito dalla LUX FILM
Due spettacoli giornalieri alle ore
16 e alle ore 21,15
durata della durata di tre ore e mezzo circa
alla Cassa del
BARBERINI
tel. 47 17 07
sono in vendita i biglietti per gli spettacoli di
domani e giorni seguenti
POSTI NON NUMERATI
La vendita dei biglietti è limitata al numero dei posti a sedere.
Per tutta la durata della programmazione sono aboliti gli ingressi di favore e tessere di qualsiasi tipo

Luigi Longo
Le Brigate Internazionali in Spagna
«Orientamenti»
pagg. 464 - L. 1.000
EDITORI RIUNITI
Roma - Via Sicilia 136

F. ENGELS
L'EVOLUZIONE del SOCIALISMO DALL'UTOPIA ALLA SCIENZA
«Biblioteca Rinascita»
pagg. 96 - L. 30
EDITORI RIUNITI
Roma - via Sicilia 136

B. SANTHIA'
CON GRAMSCI all'Ordine Nuovo
«Biblioteca della Resistenza»
pagg. 217 - L. 500
EDITORI RIUNITI
Roma - via Sicilia 136

ANNUNCI ECONOMICI
1) COMMERCIALI L. 12
ANGELI AI BAULLAGI (19 BORSETTE RETTILE PELLE RAFFIA VIMINI, VALIGIE, BAULI, ARTICOLI REGALO - NOSTRA FABBRICAZIONE
7) OCCASIONI L. 12
RUBINETTERIA cromata, bagno accessori, acquisterei occasione Cantore 23 Tel. 354 613 - 792817

ANNUNCI SANITARI
Studio medico